



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

\_\_\_\_\_

**dott. Toto Marco**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>144</b>	<b>20/11/2017</b>	<b>7</b>	<b>10</b>

Oggetto:

***Rinnovo nomina Guardia Giurata Volontaria Venatoria Sig. Di Cicilia Michele.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che le funzioni esercitate dalle Province campane e dalla Città Metropolitana di Napoli in materia di Caccia, ivi inclusa la competenza relativa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della vigilanza venatoria volontaria nei confronti delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute, di cui all'articolo 27 della legge 157/92, sono state di recente riallocate presso la Regione Campania, sulla scorta di Intese istituzionali, ai sensi della L.R. Campania del 9 novembre 2015, n. 14, di attuazione della c.d. Legge Delrio;

**VISTA** l'istanza acquisita al protocollo della Provincia di Avellino in data 14.10.2016, con il Protocollo Generale n° 61660, con la quale l'Associazione – F.I.D.C. – Federazione Italiana della Caccia – chiede il rinnovo del riconoscimento della nomina a Guardia Giurata Volontaria Venatoria, quale addetto alla Vigilanza Venatoria nell'ambito territoriale provinciale di Avellino per il signor: **DI CICILIA MICHELE, nato ad Avellino il 13/12/1968, e residente a Frigento in Via Cortiglio, n.1 (cap 83040);**

**RILEVATO** che i fascicoli relativi ai procedimenti di nomina a Guardia Giurata Volontaria Venatoria, già a disposizione della Provincia di Avellino in quanto di pertinente competenza prima della succitata riallocazione, sono stati acquisiti da questa Unità Operativa Dirigenziale, in data 11 gennaio 2017;

**RILEVATO** altresì il possesso, in capo all'istante ed all'Associazione, dei requisiti prescritti dall'art. 138 del TULPS, dalla L. n° 157/1992 e dalla L. R. n° 26/2012;

**PRESO ATTO** della frequenza del corso di aggiornamento e formazione per guardia giurata volontaria venatoria, autorizzato con Decreto Dirigenziale Regionale del 23.10.2014 n. 46;

**ATTESO** l'esito favorevole delle informazioni di P. S. ovvero il decorso del termine per il rilascio del parere a cura degli organi di polizia;

### VISTI:

- a. Il D.P.C.M. del 21.03.2001;
- b. l'art. 138 del Regio Decreto n. 773/1931 Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, come modificato dall'art. 10 lett. b. della Legge n. 246/2005, che prevede la validità biennale della nomina delle guardie particolari giurate;
- c. l'art. 250 del R.D. n° 635 del 06.05.1940;
- d. gli artt. 27 e 28 della L. n° 157/1992;
- e. gli artt. 28 e 29 della L. R. n° 26 del 09/08/2012;
- f. gli artt. 8 e 27 della L. R. n° 17 del 23/11/2013, che innovano, tra l'altro, in materia di vigilanza ittica in merito ai requisiti individuali e alle associazioni abilitate;
- g. l'art. 6 c. 5 lett. d) della L. R. n° 6 del 05/04/2016 che modifica l'art. 28 della L. R. n° 26/2012, eliminando l'obbligo, ogni dieci anni, della verifica dell'idoneità mediante apposito esame, continuando a prevedere i soli corsi di aggiornamento, organizzati dalle associazioni venatorie, agricole ed ambientali, ed approvati dalla competente struttura regionale;
- h. la L. R. 09 novembre 2015 n. 14 *“disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 190”* che all'articolo 3 rialloca alla Regione le funzioni non riconducibili alla funzioni fondamentali, e tra queste quelle della caccia e della pesca;

**RITENUTO**, per quanto suesposto, che ricorrono i presupposti per il rinnovo del riconoscimento della nomina a Guardia Giurata Volontaria Venatoria al signor Di Cicilia Michele, addetto alla vigilanza Venatoria dell'Associazione – F.I.D.C. - Federazione Italiana della Caccia - ai sensi della L. 157/1992, dell'art 163 del D.Lgs 112/98, della L. R. 26/2012 e s.m.i, della L. 56/2014 e della L.R. 14/2015 e s.m.i.,

## DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

di rinnovare il riconoscimento della nomina, con validità di 2 anni, a Guardia Giurata Volontaria Venatoria al sig. **DI CICILIA MICHELE, nato ad Avellino il 13/12/1968, e residente a Frigento (AV) in Via Cortiglio, n. 1 (cap 83040)** quale addetto alla vigilanza Venatoria dell'Associazione – F.I.D.C. – Federazione Italiana della Caccia -, - ai sensi della L. 157/1992, dell'art 163 del d.lgs 112/98, della L.R. 26/2012 e s.m.i, della L. 56/2014 e della L.R. 14/2015 e s.m.i.;

1. di stabilire a carico del sig. Di Cicilia Michele che:
  - **Può espletare l'attività di VIGILANZA VENATORIA unicamente nell'ambito territoriale provinciale di Avellino;**
  - **E' vietato l'esercizio della vigilanza volontaria in assenza dell'uniforme regolarmente approvata dalla Prefettura di Avellino, ai sensi dell'art. 254 del Regolamento di esecuzione del T.U.LP.S.; esecuzione del T.U.LP.S.;**
  - **E' consentito, per particolari esigenze individuate nel rispetto della vigente normativa, in alternativa all'uniforme, l'utilizzo del distintivo, anch'esso regolarmente approvato;**
2. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
3. di consegnare il presente provvedimento al Rappresentante dell'Associazione, o suo delegato, che provvede a trasmetterlo all'interessato;
4. di trasmettere il presente atto:
  - all'UDCP Ufficio III "Affari Generali" – Archiviazione decreti dirigenziali (40.03.05).

TA/GDM

**Il Dirigente U.O.D. 10  
Dr. Marco Toto**